

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Oggetto: **“Interventi relativi all’assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali - Criteri per l’attuazione degli interventi e per il riparto delle risorse da trasferire agli Ambiti Territoriali Sociali - a.s. 2023/2024”**.

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Settore Contrasto al Disagio, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.Lgs n.118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all’art. 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021 n.18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, della Dirigente del Settore Contrasto al Disagio;

CONSIDERATO il “Visto” della Dirigente della Direzione Politiche Sociali;

VISTA la proposta del Direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione.

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell’allegato “Verbale di seduta”

### DELIBERA

1. di approvare i criteri per l’attuazione degli interventi relativi all’assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali per l’a.s. 2023/2024 riportati nell’Allegato “A”, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire che i suddetti interventi sono attuati dagli Ambiti Territoriali Sociali ai quali viene trasferito in un’unica soluzione il Fondo statale 2022 di cui al DPCM 10 agosto 2022 secondo i criteri di riparto indicati nel suddetto allegato “A”;



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

3. di stabilire che l'onere derivante dal presente provvedimento pari complessivamente ad € 3.658.571,00 fa carico al bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2023, come segue:

- € 2.804.605,48 al capitolo 2120210196;
- € 618.549,00 al capitolo 2120210201;
- € 235.416,52 al capitolo 2120210202;

nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 1129 del 24.07.2023, capitolo di spesa correlato in entrata al capitolo 1201010244 - accertamento n. 5987/2022 somme interamente riscosse.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(*Francesco Maria Nocelli*)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(*Francesco Acquaroli*)

Documento informatico firmato digitalmente

## **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

### *Normativa di riferimento*

- L.R. 18/96 e s.m.i. "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in situazione di disabilità".
- Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- L.R. 3 aprile 2015, n. 13 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province".
- Art. 9 della L.R. n. 8 del 18 aprile 2019 "Disposizioni di semplificazione e aggiornamento della normativa regionale".



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport n. 163/SPO del 19.07.2019 “L.R. 18/96 - Costituzione Gruppo Tecnico regionale sull’integrazione scolastica alunni con disabilità” modificato con Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio n. 20/CDI del 11.03.2022.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 agosto 2022 “Riparto del contributo di 100 milioni di euro di cui al Fondo per l’assistenza all’autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità per l’anno 2022 in favore delle regioni a statuto ordinario, che provvedono ad attribuirlo alle province e alle città metropolitane che esercitano le funzioni relative all’assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali”.
- DGR n. 1865 del 30.12.2022 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2023-2025” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023- 2025”.
- DGR n. 1866 del 30.12.2022 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2023-2025” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Bilancio finanziario gestionale 2023-2025”.
- L.R. 30 dicembre 2022, n. 31 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2023/2025 della Regione Marche (Legge di stabilità 2023).
- L.R. 30 dicembre 2022, n. 32 “Bilancio di previsione 2023/2025”.
- Decreto del Dirigente Settore Contrasto al Disagio n. 12 del 17.02.2023 “Fondo nazionale 2022 per gli interventi relativi all’assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali. Accertamento entrata per € 3.658.571,00 - Cap. entrata n. 1201010244 del bilancio 2022/2024, annualità 2022”.
- DGR 698 del 22.05.2023 “Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l’anno 2023 delle economie di spesa – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 14° provvedimento”.
- DGR n.1677 del 30.12.2021 “Articoli 4 comma 3 lettera c), 11 comma 2 lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi di direzione dei Settori”.
- Decreto n. 4/PSL del 28/01/2022 “L. R. 18/2021 – Art. 16, c. 1, lett. b), Art. 17, c. 1, lett. b), e DGR 28/2022 – Assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture dirigenziali afferenti al Dipartimento POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE”.
- DGR n. 1129 del 24.07.2023 “Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: “Interventi relativi all’assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali - Criteri per l’attuazione degli interventi e per il riparto delle risorse da trasferire agli Ambiti Territoriali Sociali - a.s. 2023/2024”.

### *Motivazione*

La Regione Marche, a seguito della Legge n. 56/2014 (c.d. “Legge Delrio”), ha disposto con propria L.R. n. 13/2015 il riordino delle funzioni amministrative non fondamentali esercitate dalle Province e il trasferimento delle stesse alla Regione tra cui quelle relative all’assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Con successiva L.R. n. 8 del 18 aprile 2019 art. 9, la Regione Marche ha modificato la L.R. 18/96 introducendo all'art. 14 (Integrazione scolastica) il comma 4 bis che recita: *“Le funzioni relative all’assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali frequentanti le scuole secondarie di secondo grado, di cui al comma 947 dell’articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge di stabilità 2016), sono trasferite ai Comuni associati negli ambiti territoriali sociali (ATS) individuati ai sensi dell’articolo 7 della legge regionale 1 dicembre 2014, n. 32 (Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia)”*.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 agosto 2022, sono state trasferite alla Regione Marche per l'annualità 2022 risorse finanziarie pari ad € 3.658.571,00 per l'esercizio delle funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali.

Con la presente deliberazione vengono, quindi, definiti i criteri regionali per l'attuazione degli interventi a favore degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali per l'a.s. 2023/2024 e contestualmente, in relazione al principio di derivazione costituzionale tale per cui si trasferiscono funzioni ad altro livello di governo assieme alle risorse per farvi fronte, vengono stabiliti i criteri per il riparto delle suddette risorse statali da trasferire agli Ambiti Territoriali Sociali, così come riportati nell'allegato “A” che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Gli interventi da attuare nell'anno scolastico 2023/2024 a favore degli alunni con disabilità sono rivolti in parte agli alunni con disabilità sensoriali, consistenti nel concedere alle famiglie richiedenti un contributo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione in ambito domiciliare; per i sussidi e i supporti all'autonomia; per l'adattamento dei testi scolastici e per la frequenza di scuole o corsi presso istituti specializzati.

Con riferimento all'adattamento dei testi scolastici per alunni con disabilità sensoriali necessita precisare che con le risorse di cui alla presente deliberazione si farà fronte ai costi che le famiglie sosterranno per i testi scolastici relativi all'a.s. 2024/2025 così da assicurare agli alunni i testi in tempo utile per l'inizio dell'anno scolastico successivo.

Occorre sottolineare che nella definizione dei criteri per l'attuazione degli interventi rivolti agli alunni con disabilità sensoriali si è tenuto conto dell'equilibrio tra libertà di scelta in capo alle famiglie, garanzia della qualità dei servizi e tutela del lavoro.

La famiglia, infatti, basandosi sulle indicazioni dell'UMEE/UMEA, nel rispetto delle scelte indicate dal PEI ed avvalendosi del supporto delle Associazioni di tutela e rappresentanza delle persone con disabilità sensoriale, sceglie liberamente e direttamente il soggetto fornitore dell'assistenza all'autonomia e alla comunicazione optando tra figure autonome e imprese, profit o non profit.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

L'operatore deve essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- educatori professionali socio-sanitari / educatori professionali socio-pedagogici;
- coloro che hanno frequentato i corsi di formazione svolti da Università, UICI, ENS ed altri enti di formazione riconosciuti;
- coloro che stanno già svolgendo attività di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione e che stanno svolgendo l'iter formativo presso Università, UICI, ENS ed altri enti di formazione riconosciuti fino a che lo Stato definisca la figura professionale dell'Assistente di cui al D.lgs. 66/2017 art.3;
- coloro che nel corso degli ultimi 5 anni abbiano svolto almeno 36 mesi di attività di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione anche non continuativi certificata da UICI ed ENS in attesa che lo Stato definisca la figura professionale dell'Assistente di cui al D.lgs. 66/2017 art.3.

Per quanto riguarda, invece, Il rapporto di lavoro tra la famiglia e l'operatore deve essere formalizzato attraverso un contratto stipulato secondo la normativa vigente in modo da tutelare sia il lavoratore che la famiglia stessa. Per una maggiore tutela delle parti, i contratti sono quelli che fanno unicamente riferimento al CCNL Cooperative sociali, sottoscritto dalle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale, Contratto collettivo nazionale di lavoro sulla disciplina del rapporto domestico, UNEBA - CCNL, per il personale dipendente dai settori socio-assistenziali, socio-sanitario ed educativo.

Oltre ai suddetti interventi a favore degli alunni con disabilità sensoriali, gli Ambiti Territoriali Sociali utilizzano le risorse statali di cui alla presente deliberazione per l'assistenza all'autonomia ed alla comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali che frequentano la scuola secondaria di II grado, ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tali risorse vanno ad integrare quelle trasferite per la medesima finalità agli ATS ai sensi della L.R. 18/96, art. 14 "Integrazione scolastica".

Occorre far presente che per questo anno scolastico 2023/2024, a differenza degli anni precedenti, non sarà possibile destinare le risorse statali afferenti al "Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni disabili" annualità 2022 per l'intervento a sostegno del trasporto scolastico per gli alunni con disabilità frequentanti la scuola secondaria di II grado. Infatti, nell'art. 1 del DPCM 10 agosto 2022 non si fa più riferimento all'art. 1, comma 947 della L. 208/2015 e quindi alla copertura dei servizi strumentali all'integrazione scolastica disabili tra cui il trasporto. Pertanto, le maggiori risorse che si rendono disponibili consentiranno un incremento delle ore di assistenza all'autonomia e alla comunicazione in ambito scolastico a favore degli alunni disabili che frequentano la scuola secondaria di II grado.

Si fa presente, altresì, che i tempi lunghi del dibattito in sede di Conferenza Stato-Regioni sullo Schema di decreto interministeriale, recante il riparto delle risorse per l'anno 2023 da destinare all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, volto fra le varie cose a richiedere al Ministero il ripristino dell'intervento di trasporto, hanno determinato un rallentamento dell'avvio dell'iter della presente deliberazione.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Lo stanziamento pari ad € 3.658.571,00 viene ripartito tra gli Ambiti Territoriali Sociali secondo i seguenti criteri:

- per il 20% in relazione al numero degli alunni con disabilità sensoriale presenti in ciascun ATS desumibile dal monitoraggio anno scolastico 2021/2022;
- per il 80% in relazione alla popolazione compresa tra 0 - 23 anni residente sul territorio regionale al 01.01.2022 (dati ISTAT).

Il finanziamento così ripartito viene trasferito agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali in un'unica soluzione per la realizzazione degli interventi di cui alla presente delibera per l'anno scolastico 2023/2024.

Entro il 31 ottobre 2024 gli ATS devono render conto dell'effettivo utilizzo delle risorse trasferite al Settore Contrasto al Disagio attraverso apposita modulistica che verrà messa a loro disposizione.

I dati raccolti verranno utilizzati dal Centro Regionale di Ricerca e Documentazione sulle Disabilità per effettuare un monitoraggio sulla realizzazione degli interventi di cui alla presente deliberazione. Le risultanze del monitoraggio saranno oggetto di analisi e studio da parte del Centro Regionale di Ricerca e Documentazione sulle Disabilità che provvederà a restituire i dati elaborati al territorio.

Con successivo Decreto della Dirigente del Settore Contrasto al Disagio si provvederà a definire i tempi e le modalità per l'attuazione degli interventi in questione nonché per il monitoraggio degli stessi.

La programmazione regionale di cui alla presente deliberazione è stata condivisa con il *Gruppo Tecnico regionale sull'integrazione scolastica alunni con disabilità*, costituito con decreto dirigenziale n.163/SPO/2019 successivamente modificato con decreto n. 20/CDI/2022, così composto:

- a) Responsabile P.O. "Politiche di sostegno alle persone con disabilità – Settore Contrasto al Disagio;
- b) Referente del Centro Regionale di Ricerca e Documentazione sulle Disabilità;
- c) Funzionario del Settore Formazione professionale, orientamento e aree di crisi complesse;
- d) Funzionario del Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro;
- e) n. 5 Coordinatori degli ATS;
- f) Rappresentanti organizzazioni sindacali;
- g) Rappresentante Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordi ENS Marche - ONLUS ;
- h) Rappresentante Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti UICI Marche - ONLUS-APS;
- i) Rappresentante Consulta regionale per la Disabilità.

In fase di condivisione del testo della presente deliberazione per la stesura definitiva, alcuni membri del Gruppo Tecnico regionale hanno formulato delle osservazioni e richiesto



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

integrazioni/modifiche; tali richieste, conservate agli atti dell'ufficio, sono state vagliate dal Settore Contrasto al Disagio e recepite all'interno dell'atto.

Successivamente, questo Settore provvedeva a convocare per il giorno 4 luglio 2023 il Gruppo Tecnico regionale per informare i componenti del dibattito in corso tra Stato e Regioni in merito al fatto che l'intervento relativo al trasporto scolastico per gli alunni con disabilità frequentanti la scuola secondaria di II grado non sarebbe rientrato, per l'annualità 2022, fra gli interventi finanziabili. Si provvedeva inoltre ad informare che questa Amministrazione, vista l'importanza dell'intervento, si stava adoperando per reperire le risorse da destinare a tale finalità per l'anno scolastico 2023/2024.

Le risorse di cui alla presente deliberazione pari ad € 3.658.571,00 risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto ed afferiscono al bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2023, come segue:

- € 2.804.605,48 al capitolo 2120210196,
- € 618.549,00 al capitolo 2120210201,
- € 235.416,52 al capitolo 2120210202,

nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 1129 del 24.07.2023, capitolo di spesa correlato in entrata al capitolo 1201010244 - accertamento n. 5987/2022 somme interamente rimosse.

Trattasi di obbligazione esigibile nell'anno 2023 in considerazione di quanto sopra indicato.

Con riferimento alla normativa sugli aiuti di stato, trattandosi di risorse pubbliche, si è proceduto con nota ID 15416012 del 12.12.2018, così come stabilito dalla lettera A (Allegato A) del Decreto del Dirigente della P.F. "Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate" n.12 del 26/07/2017, ad attivare la procedura informale di verifica dell'esistenza o meno di casi di aiuto di stato con la stessa PF "Controlli di secondo livello auditing e società partecipate" (Distinct body), in quanto allora competente in materia di aiuti di Stato e deputata a "dare supporto, sotto forma di pareri non vincolanti per la preparazione delle misure che hanno un impatto sulle risorse pubbliche a vantaggio di soggetti che esercitano attività economica". Con nota ID 15469189 del 18.12.2018 la suddetta P.F. comunicava che l'intervento mostra di non configurare profili di aiuto di Stato. Poiché l'intervento di cui al presente atto mantiene le medesime finalità, risulta permanere la condizione di cui sopra.

Con DGR n. 1129 del 24.07.2023 è stato richiesto parere alla Commissione Assembleare competente ed al Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) sullo schema di deliberazione concernente: "Interventi relativi all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali - Criteri per l'attuazione degli interventi e per il riparto delle risorse da trasferire agli Ambiti Territoriali Sociali - a.s. 2023/2024".

La competente Commissione consiliare ha espresso in data 31.07.2023 il proprio parere favorevole n. 145/2023, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge regionale n. 49/2013, in quanto trattasi di risorse statali, con la seguente osservazione:



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

*“ Si invita la Giunta regionale a reperire, nel bilancio di previsione 2023/2025 della Regione, le risorse da destinare all’intervento di sostegno del trasporto scolastico per gli alunni con disabilità frequentanti la scuola secondaria di II grado”.*

Il Consiglio delle Autonomie Locali ha espresso in data 27.07.2023 il proprio parere favorevole n. 50/2023, ai sensi dell’art. 11, comma 3, lettera c), della Legge regionale n. 4/2007, in quanto trattasi di risorse da trasferire agli enti locali capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, con la seguente osservazione:

*“Si propone di impegnare la Giunta regionale ad applicarsi affinché il Ministero possa reperire le disponibilità e ristabilire la condizione precedente, in subordine di riuscire ad inserire, nella prossima annualità, quelle risorse necessarie a garantire i servizi essenziali alle famiglie degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali”.*

Con riferimento alle osservazioni formulate dalla IV Commissione consiliare e dal CAL, si fa presente che gli uffici si stanno adoperando per individuare una proposta di risorse da destinare all’intervento di sostegno del trasporto scolastico per gli alunni con disabilità frequentanti la scuola secondaria di II grado per l’anno scolastico 2023/2024 nell’ambito della programmazione POC 2021-2027.

In considerazione di quanto sopra esposto si chiede l’adozione del presente atto.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento  
*(Maria Laura Bernacchia)*

Documento informatico firmato digitalmente



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### **PARERE DELLA DIRIGENTE DEL SETTORE CONTRASTO AL DISAGIO**

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La dirigente del Settore  
*(Claudia Paci)*

Documento informatico firmato digitalmente

### **VISTO DELLA DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI**

La sottoscritta, considerato il documento istruttorio e il parere reso dalla Dirigente del Settore Contrasto al Disagio, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

La dirigente della Direzione  
*(Maria Elena Tartari)*

Documento informatico firmato digitalmente

### **PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento  
*(Mauro Terzoni)*

Documento informatico firmato digitalmente



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

ALLEGATI



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### **ALLEGATO A)**

## **INTERVENTI RELATIVI ALL'ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE PERSONALE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ FISICHE O SENSORIALI - CRITERI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E PER IL RIPARTO DELLE RISORSE DA TRASFERIRE AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI - A.S. 2023/2024.**

### **1.INTERVENTI A FAVORE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ SENSORIALI**

Gli interventi a favore degli alunni con disabilità sensoriali sono finalizzati a favorire il pieno sviluppo delle loro potenzialità, la loro integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società, nonché il raggiungimento di livelli di autonomia adeguati alle individuali condizioni psicologiche, intellettive e sociali. La piena attuazione delle finalità è perseguita mediante il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali alla persona ed alle famiglie. Tale sistema è realizzato, in esecuzione della normativa nazionale e regionale vigente, con l'impiego integrato di tutte le risorse pubbliche sia umane che finanziarie, con la qualità delle prestazioni e con la libera scelta dei servizi da parte dei beneficiari.

#### **1.1 Destinatari**

I destinatari sono gli studenti audiolesi e videolesi, in particolare:

- a) alunni frequentanti il nido d'infanzia (0-3 anni), la scuola dell'infanzia (3-6 anni), scuola primaria, scuola secondaria di primo e di secondo grado sia pubblica che paritaria, residenti nel territorio regionale che hanno ottenuto il riconoscimento della condizione di sordità ai sensi dall'art. 1 della L.381/1970 e dal decreto del Ministero della Sanità 5 febbraio 1992, ove in particolare, viene richiesto:
  - l'ipoacusia deve essere pari o superiore a 60 decibel (= dB) HTL di media tra le frequenze 500 - 1000 - 2000 hertz (= Hz) nell'orecchio migliore se la persona interessata al riconoscimento non abbia ancora compiuto il dodicesimo anno di età; l'ipoacusia deve essere pari o superiore a 75 dB qualora l'interessato abbia compiuto il dodicesimo anno d'età;
  - che l'ipoacusia abbia reso difficoltoso l'apprendimento della lingua vocale, vale a dire, che abbia interferito negativamente sulla sua naturale acquisizione;
- b) alunni frequentanti il nido d'infanzia (0-3 anni), la scuola dell'infanzia (3-6 anni), scuola primaria, scuola secondaria di primo e di secondo grado sia pubblica che paritaria, residenti nel territorio regionale che hanno ottenuto il riconoscimento della condizione di cecità ai sensi delle Leggi n.382/1970, n.138/2001 e ss.mm.ii. come di seguito precisato:

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### *Ciechi Totali:*

- coloro che sono colpiti da totale mancanza della vista in entrambi gli occhi;
- coloro che hanno la mera percezione dell'ombra e della luce o del moto della mano in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore;
- coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 3 per cento.

### *Ciechi Parziali:*

- coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;
- coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 10 per cento.

### *Ipovedenti gravi:*

- coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;
- coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 30 per cento.

### *Ipovedenti medio-gravi:*

- coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 2/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;
- coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 50 per cento.

Destinatari degli interventi sono anche gli alunni che presentano una disabilità sensoriale lieve riconosciuta tale secondo norme di legge.

## **1.2 Tipologia degli interventi**

L'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, assicura gli interventi di seguito elencati:

- A) Assistenza all'autonomia e alla comunicazione in ambito domiciliare**
- B) Sussidi e supporti all'autonomia**
- C) Adattamento dei testi scolastici**
- D) Frequenza di scuole o corsi presso istituti specializzati.**

### **A) Assistenza all'autonomia e alla comunicazione in ambito domiciliare**

L'Assistenza all'autonomia e alla comunicazione di cui all'art. 13, comma 3, della L.104/92 è un'assistenza specialistica ad personam che deve essere fornita al singolo studente in ambito domiciliare, nel caso specifico con disabilità sensoriale, per sopperire ai problemi di autonomia e/o comunicazione, in aggiunta all'insegnante di sostegno, agli insegnanti curricolari e all'assistente scolastico.

L'Assistenza all'autonomia e alla comunicazione riveste un ruolo fondamentale nel processo di integrazione scolastica, per cui tale intervento deve essere chiaramente espresso nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) di cui all'art. 12 comma 5 della L.104/92, così come l'indicazione del numero delle ore mensili da assegnare all'alunno in ambito domiciliare. Esclusivamente nella circostanza in cui l'alunno non sia titolare di PEI, la famiglia dovrà corredare la domanda di accesso al contributo con il "Piano Didattico Personalizzato" redatto dal Consiglio di Classe oppure con la richiesta dell'UMEE di competenza dai quali emerge il bisogno di intervento e le ore mensili da assegnare.

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

L'intervento potrà essere reso oltre che in presenza anche a distanza in modalità on line previa condivisione con l'Equipe Multidisciplinare di presa in carico - UMEE/UMEA.

La famiglia, basandosi sulle indicazioni dell'UMEE/UMEA - operanti nell'ambito delle Unità Operative Sociali e Sanitarie (U.O.Se.S) ai sensi della DGR n. 110/2015 - che ha la presa in carico della persona con disabilità, nel rispetto delle scelte indicate dal PEI ed avvalendosi del supporto delle Associazioni di tutela e rappresentanza delle persone con disabilità sensoriale, sceglie liberamente e direttamente il soggetto fornitore dell'assistenza all'autonomia e alla comunicazione optando tra professionisti titolari di Partita Iva e imprese profit o non profit.

L'operatore deve essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- educatori professionali socio-sanitari / educatori professionali socio-pedagogici;
- coloro che hanno frequentato i corsi di formazione svolti da Università, UICI, ENS ed altri enti di formazione riconosciuti;
- coloro che stanno già svolgendo attività di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione e che stanno svolgendo l'iter formativo presso Università, UICI, ENS ed altri enti di formazione riconosciuti fino a che lo Stato definisca la figura professionale dell'Assistente di cui al D.lgs. 66/2017 art.3;
- coloro che nel corso degli ultimi 5 anni abbiano svolto almeno 36 mesi di attività di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione anche non continuativi certificata da UICI ed ENS in attesa che lo Stato definisca la figura professionale dell'Assistente di cui al D.lgs. 66/2017 art.3.

La famiglia potrà rivolgersi alle associazioni di rappresentanza e di tutela degli interessi dei disabili sensoriali ai fini della validazione del CV dell'operatore individuato.

Il rapporto di lavoro tra la famiglia e l'operatore deve essere formalizzato attraverso un contratto stipulato secondo la normativa vigente in modo da tutelare sia il lavoratore che la famiglia stessa. Per una maggiore tutela delle parti, i contratti sono quelli che fanno unicamente riferimento al CCNL Cooperative sociali, sottoscritto dalle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale, Contratto collettivo nazionale di lavoro sulla disciplina del rapporto domestico, UNEBA - CCNL, per il personale dipendente dai settori socio-assistenziali, socio-sanitario ed educativo.

A sostegno di tale intervento, l'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale concede direttamente alle famiglie, previa presentazione della domanda un contributo per l'anno scolastico 2023/2024 ovvero per il periodo che va dal 1° settembre 2023 al 30 giugno 2024; per gli alunni che devono sostenere l'esame di maturità l'intervento viene garantito anche per il periodo relativo allo svolgimento delle prove di esame. Inoltre, l'intervento è esteso anche per i mesi estivi luglio/agosto 2024 per esigenze legate al percorso scolastico.

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Il contributo viene concesso alla famiglia in via anticipata in due tranches:

- I<sup>a</sup> tranche entro il mese di settembre 2023 pari a 6 mensilità;
- II<sup>a</sup> tranche entro il mese di febbraio 2024 pari alle successive 6 mensilità di cui 4 mensilità per la conclusione dell'anno scolastico 2023/2024 e 2 mensilità per il periodo estivo luglio/agosto 2024, previa rendicontazione di almeno l'80% dell'importo liquidato come I<sup>a</sup> tranche.

Nel mese di settembre 2024 la famiglia dovrà produrre la rendicontazione del restante 20% del I° semestre e la rendicontazione del II° semestre attraverso documentazione fiscale quietanzata.

Nel caso in cui la famiglia non avesse interamente utilizzato il contributo liquidato per l'a.s. 2023/2024 la somma andrà recuperata.

Il contributo non potrà superare i seguenti limiti massimi:

- € 630,00 lorde al mese;
- € 21,00 quota oraria lorda dell'operatore ammessa a contributo.

In ogni caso il contributo riconosciuto ed anticipato dall'ATS alla famiglia viene calcolato sulla base delle ore esplicitate nel PEI o nel PDP o nella richiesta dell'UMEE.

Nel caso di situazioni complesse, qualora l'intervento di cui alla presente deliberazione risulti insufficiente, è possibile integrare tale intervento con quelli specifici previsti dalla L.R. 18/96, a fronte di una specifica richiesta motivata dal PEI.

In caso di interruzione del rapporto di lavoro con l'assistente o di sostituzione dell'assistente stesso, la famiglia dovrà darne immediata comunicazione scritta all'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale.

### **B) Sussidi e supporti per l'autonomia**

L'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale concede, su istanze delle famiglie aventi diritto, un contributo straordinario per l'acquisto, previa autorizzazione dell'Ente capofila stesso, di sussidi e supporti all'autonomia non previsti dal Nomenclatore tariffario delle protesi del Servizio Sanitario Nazionale per esigenze individuali e strettamente legate all'attività didattica svolta a domicilio. Tale contributo è finalizzato a garantire allo studente la massima autonomia possibile nello svolgimento del percorso di studio o per agevolare il percorso di reintegrazione sociale.

In particolare concede:

- a) *sussidi*: un contributo massimo annuo di € 300,00 per batterie/pile per apparecchi acustici o altri strumenti similari;
- b) *supporti per l'autonomia*: un contributo massimo per ciclo di studi di 3.000,00 per computer, software e altri ausili tecnologici a condizione che siano espressamente dichiarati necessari nel PEI.

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Si interviene a favore dei nuclei familiari che versano in uno stato di bisogno ovvero con ISEE pari o inferiore a € 10.632,94 erogando il contributo in via anticipata a fronte della presentazione di rendicontazione non quietanzata. La famiglia ha l'obbligo di pagare il fornitore entro 15 giorni dalla ricezione in via anticipata del contributo e trasmettere la quietanza all'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale entro 10 giorni dall'avvenuto pagamento.

Il presente contributo è cumulabile con il contributo concesso per l'intervento di Assistenza all'autonomia e alla comunicazione e comunque erogabile nei limiti delle risorse messe a disposizione.

### **C) Adattamento testi scolastici a.s. 2024/2025**

L'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale assicura ai destinatari di cui al punto 1.1 lett. b) l'intervento di adattamento dei testi scolastici (traduzione in braille, ingrandimento, adattamento per sintesi vocale, ecc.) in quanto indispensabili per agevolare l'apprendimento e l'acquisizione di concetti.

L'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale concede direttamente alle famiglie, dietro presentazione di idonea documentazione, un contributo massimo in relazione alla scuola frequentata come di seguito specificato:

- Scuola Primaria: € 5.000,00;
- Scuola secondaria di primo grado: € 5.000,00;
- Scuola secondaria di secondo grado: € 5.000,00.

Il presente contributo è cumulabile con il contributo concesso per l'intervento di Assistenza all'autonomia e alla comunicazione e comunque erogabile nei limiti delle risorse messe a disposizione.

I suddetti importi potranno subire variazioni in aumento per casi eccezionali e debitamente motivati dalla Scuola frequentata dall'alunno nel PEI e comunque nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

L'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale deve raccogliere le istanze delle famiglie aventi diritto corredate dalla seguente documentazione:

- a) PEI o richiesta dell'UMEE in cui viene indicata la tipologia di adattamento richiesto (traduzione braille, ingrandimento, adattamento per sintesi vocale, ecc.);
- b) preventivo rilasciato dal soggetto scelto per l'adattamento dei testi dove saranno specificati i testi per l'a.s. 2024/2025 nonché le pagine e le parti di testo che necessitano di adattamento (es. n. pagine per capitolo, paragrafi, ecc.);
- c) eventuale validazione del preventivo da parte del soggetto che esercita le funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi dei ciechi e degli ipovedenti.

Il soggetto individuato dalla famiglia per il servizio di trascrizione e di adattamento dei testi scolastici deve rispettare le disposizioni legislative vigenti in materia di diritti d'autore.

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

L'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, a seguito della fase istruttoria, rilascia all'utente l'autorizzazione richiesta per l'adattamento dei testi per l'a.s. 2024/2025.

L'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale liquida direttamente alle famiglie aventi diritto il contributo regionale nei limiti massimi sopra indicati secondo le seguenti modalità:

- un acconto pari al 70% del costo complessivo dietro presentazione da parte della famiglia della copia della fattura emessa dal soggetto scelto per il servizio di adattamento dei testi; la famiglia ha l'obbligo di pagare il fornitore entro 15 giorni la ricezione in via anticipata del contributo e trasmettere la quietanza all'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale entro 10 giorni l'avvenuto pagamento.
- il saldo del 30% dietro presentazione di fattura quietanzata di cui sopra.

Nel caso di nuclei familiari che versano in uno stato di bisogno ovvero con ISEE pari o inferiore a € 10.632,94 viene erogato un contributo regionale, in via anticipata, pari al costo complessivo del servizio dietro presentazione da parte della famiglia della copia della fattura emessa dal soggetto scelto per il servizio di adattamento dei testi. La famiglia ha l'obbligo di pagare il fornitore entro 15 giorni dalla ricezione in via anticipata del contributo e trasmettere la quietanza all'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale entro 10 giorni dall'avvenuto pagamento.

### **D) Frequenza di scuole o corsi presso istituti specializzati**

L'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale concede, su istanza delle famiglie aventi diritto, un contributo per la retta necessaria alla frequenza di scuole o corsi presso istituti specializzati per minorati della vista o dell'udito sia in regime di convitto che di semiconvitto.

Ai fini del contributo le famiglie dovranno preventivamente presentare all'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale unitamente alla domanda la seguente documentazione;

- un progetto dettagliato di intervento redatto dall'UMEE/UMEA di appartenenza in cui dovrà essere indicata l'opportunità/necessità della scelta, la durata del corso, l'indicazione della data di avvio e di fine della scuola scelta, la misura dell'intervento economico previsto;
- preventivo rilasciato dall'istituto individuato.

L'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, valutata la richiesta ed autorizzato l'intervento, provvederà all'erogazione del contributo a seguito della presentazione della fattura quietanzata da parte della famiglia relativa alla spesa sostenuta.

Il costo rimborsabile alla famiglia non potrà superare l'importo di € 13.000,00 annue.

Nel caso di nuclei familiari che versano in uno stato di bisogno ovvero con ISEE pari o inferiore a € 10.632,94 viene erogato un contributo regionale in via anticipata, dietro presentazione di idonea fattura non quietanzata. La famiglia ha l'obbligo di pagare l'Ente organizzatore entro 15 giorni dalla ricezione in via anticipata del contributo e trasmettere la quietanza all'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale entro 10 giorni dall'avvenuto pagamento.

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Il presente contributo non è cumulabile con nessuno degli interventi di cui alla presente deliberazione.

### **2. INTERVENTI RELATIVI ALL'ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE PERSONALE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ FISICHE O SENSORIALI CHE FREQUENTANO LA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO**

Gli Ambiti Territoriali Sociali, dopo aver assicurato gli interventi di cui al punto 1, utilizzano le risorse statali di cui alla presente deliberazione per l'assistenza all'autonomia ed alla comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali che frequentano la scuola secondaria di II grado, ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tali risorse vanno ad integrare quelle trasferite per la medesima finalità agli ATS ai sensi della L.R. 18/96, art. 14 "Integrazione scolastica".

### **3.CRITERI DI RIPARTO DELLE RISORSE, MODALITÀ DI EROGAZIONE E VERIFICA**

Lo stanziamento pari ad € 3.658.571,00 viene ripartito tra gli Ambiti Territoriali Sociali secondo i seguenti criteri:

- per il 20% in relazione al numero degli alunni con disabilità sensoriale presenti in ciascun ATS desumibile dal monitoraggio anno scolastico 2021/2022;
- per il 80% in relazione alla popolazione compresa tra 0 - 23 anni residente sul territorio regionale al 01.01.2022 (dati ISTAT).

Il finanziamento così ripartito viene trasferito agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali in un'unica soluzione per la realizzazione degli interventi di cui alla presente delibera per l'anno scolastico 2023/2024.

Entro il 31 ottobre 2024 gli ATS rendono conto al Settore Contrasto al Disagio, attraverso apposita modulistica, dell'effettivo utilizzo delle risorse trasferite. I dati verranno utilizzati dal Centro Regionale di Ricerca e Documentazione sulle Disabilità per effettuare un monitoraggio sulla realizzazione degli interventi di cui alla presente deliberazione. Le risultanze del monitoraggio saranno oggetto di analisi e studio da parte del Centro Regionale di Ricerca e Documentazione sulle Disabilità che provvederà a restituire i dati elaborati al territorio.

### **4.TEMPI E MODALITÀ PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI**

I tempi e le modalità per l'attuazione degli interventi di cui alla presente delibera nonché per il monitoraggio degli stessi verranno fissati con successivo Decreto della Dirigente del Settore Contrasto al Disagio.